

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE: Avv. Delia Camozzi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REVISORE DEI CONTI: Dott. Angelo Bergamelli

Fondazione Honegger R.S.A. ONLUS
di Albino

RELAZIONE ANNUALE ORGANISMO DI VIGILANZA

ex D. LGS. 231/2011

anno 2022



D. Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231 e L'Organo di Vigilanza

Il D. Lgs. n. 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società, e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. Detta responsabilità è definita amministrativa, ma la competenza a conoscere degli illeciti amministrativi dell'ente appartiene al giudice penale (art. 36 D.Lgs n. 231/2001), con riferimento all'elenco dei "reati presupposto" contenuti nel decreto.

Criteri di imputazione

L'art. 5 D. Lgs. n.231/2001 detta i criteri di imputazione soggettivi ed oggettivi.

Per la responsabilità dell'ente, entrambe le condizioni devono verificarsi.

Criterio oggettivo, presuppone che il reato sia integrato nell'interesse e a vantaggio dell'ente.

Criterio soggettivo, l'autore dei reati deve essere legato all'ente da un rapporto di lavoro: un apicale o subordinato allo stesso.

Esimente: modello di organizzazione e organo di vigilanza

L'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 prevede che l'ente possa andare esente dalle responsabilità amministrative se provi di aver adottato, prima della integrazione della fattispecie di reato presupposto, un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati ed abbia istituito un organismo di vigilanza indipendente ed autonomo che assicuri continuità d'azione.

In particolare, l'art. 6 co.1, lett. b), richiede all'Odv "*il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento*" tramite "*autonomi poteri di iniziativa e di controllo*".

L'art. 6, comma 2 prevede che *i modelli organizzativi devono rispondere alle seguenti esigenze:*

- a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;*
- b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;*
- c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;*
- d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello,*
- e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.*

L'art. 7 comma 4 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 231/2001 prevede che *“l'efficace attuazione del modello richiede:*

- a) una verifica periodica e l'eventuale modifica della stesso quando sono scoperte significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività.*
- b) un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.*

NORMATIVA REGIONE LOMBARDIA

Delibera Giunta Regione Lombardia n. X/2569 del 31.10.2014 (DGR)

La DGR 2569/2014 abroga la D.G.R. n. 3540/2012 e per i soli requisiti aggiuntivi previsti nell'allegato 1 (Requisiti generali soggettivi, organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici) stabilisce un termine di adeguamento del periodo di mesi sei dalla data della pubblicazione della DGR sul BURL.

Dell'allegato 1, al punto 3.2.4. lett. f) si fa menzione dell'adozione del modello organizzativo e del codice etico ai sensi del D. L.gs. n. 231/2001. In particolare, si segnala come il soggetto gestore attesta annualmente, entro il 28 febbraio, di ogni anno, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante o dai procuratori speciali:

- adozione del codice etico comportamentale;
- la nomina dell'organismo di vigilanza, con l'identificazione dei componenti e la descrizione delle loro qualifiche,
- l'avvenuta formazione e informazione al proprio personale sulla materia;
- l'avvenuta acquisizione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza.

La Fondazione Honegger R.S.A. ONLUS

La Fondazione Honegger R.S.A. ONLUS con sede legale in Albino (BG), Via Cappuccini n.10 è Ente privato giuridicamente riconosciuto con DGR n. VII/15770 del 23.12.2003 (pubblicata sul BURL della Regione Lombardia n. 3 serie ordinaria del 12.01.2004 ed opera nell'ambito dei servizi socio-assistenziale e sanitari rivolti a persone anziane.

L'ente è iscritto all'anagrafica unica delle o.n.l.u.s. come risulta da attestazione dell'Agenzia delle Entrate del 13.12.2011 prot. n. 2011/144521.

La Fondazione eroga le seguenti unità di offerta in differenti strutture:



Casa Honegger, via B. Crespi 9 Albino

RSA con 139 posti letto tutti autorizzati di cui 10 post acuti, 20 di Alzheimer e 21 Residenzialità leggera/assistita.

Alloggi protetti per anziani "Casa Sorelle Piccoli", con n.6 posti letto.

Struttura Protetta Honegger

RSA con 39 posti letto autorizzati, più 21 posti letto Alzheimer;

C.D.I., con 38 posti;

Nell'anno 2015, la Fondazione ha ottenuto la conferma della forma giuridica di Ente Unico Gestore da parte della Regione Lombardia, in ossequio alla D.G.R. n.256972014.

La Fondazione, in ossequio al Decreto Legislativo 8 Giugno 2001 n. 231 si è dotata di un Codice Etico e di un modello organizzativo gestionale di controllo, ed ha nominato un organo di vigilanza.

Attività organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza (Odv) della Fondazione Honegger R.S.A. onlus è monocratico e dura in carica annualmente fino al 31 dicembre di ogni anno, rinnovabile. In relazione alle dimensioni aziendali e, considerando la natura di onlus della Fondazione, ha natura monocratica ed è rappresentato dall'avvocato Gabriele Zucchinalli, del Foro di Bergamo, componente esterno, che ha maturato la seguente esperienza professionale:

- segretario del Consiglio di Amministrazione e consulente dal 2001 della Fondazione "Casa Ospitale Don Pietro Aresi" onlus con sede in Brignano Gera D'Adda (Bergamo), dal 2002 Segretario del Consiglio di amministrazione e Consulente della Fondazione "Domus E.D.E.R.A." con sede a Fontanella (Bergamo), dal 2019 Segretario della Fondazione "Don Palla" onlus di Piazza Brembana, da Ottobre 2021 oordinatore generale Centro Don Orione;
- ricopre incarico di Organo di Vigilanza nelle seguenti Fondazioni: "Madonna del Boldesico" onlus di Grumello del Monte, "Honegger RSA onlus" di Albino, "Anni Sereni onlus" di Treviglio, "IPS Card. Gusmini onlus" di Vertova, "Cecilia Caccia in Del Negro onlus" di Gandino, Provincia Religiosa di S. Marziano di Don Orione (Bergamo, Milano, Seregno, Pavia);



- DPO in ambito privacy (GDPR N.679/2016) Fondazione Carisma onlus di Bergamo, UNICALCE e Fondazione Casa Serena onlus di Leffe;
- dal 2010 è segretario dell'Associazione Case di Riposo Bergamasche (ACRB);
- dall'anno 2011 è componente del Collegio dei Probiviri dell'Associazione Regionale Lombarda Enti Assistenziali (ARLEA).

L'organismo di vigilanza ha adottato un proprio regolamento per il funzionamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15.11.2012, ove è contenuto, in particolare, il programma di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del modello.

Il regolamento dell'Odv contiene il programma di sicurezza il quale prevede che l'organismo di vigilanza interviene presso la Fondazione almeno due volte l'anno, anche a sorpresa, con visite di controllo e ispettive per la corretta applicazione del modello organizzativo gestionale.

Flussi informativi

Nell'anno 2022 la Fondazione ha trasmesso all'organismo di vigilanza i seguenti flussi informativi:

- 13.01.2022 Trasmesso Organigramma, approvato in data 13.01.2022.
- 14.01.2022 Rapporto Audit numero 13, del 14 gennaio 2022, da Vigilanza Strutture Sociosanitaria ATS Bergamo (Verifica aggiornamento Piano Organizzativo Gestionale)
- 20.07.2022 Prospetto assunzioni primo semestre.
- 19.05.2022 Verbale di sopralluogo ATS Bergamo:
- Verbale n.256 dell'11 Maggio 2022 (Verifica requisiti strutturali e tecnologici Centro Diurno Integrato)
- Verbali n.260 del 11 Maggio 2022, n.268 del 12 Maggio 2022 (Verifica requisiti strutturali e tecnologici Struttura Protetta)
- Verbali n.264 del 12 Maggio 2022 e 274 del 13 Maggio 2022 (Verifica requisiti organizzativi e gestionali Centro Diurno Integrato).
- Verbali n. 267 – 273 del 12 Maggio 2022 e del 13 Maggio 2022 (Verifica requisiti organizzativi e gestionali Casa Honegger).
- Verbale n. 281 del 16 Maggio 2022 (Verifica appropriatezza FASAS Struttura Protetta).



- Verbali n. 288 del 17 Maggio 2022 e n. 296 del 19 Maggio 2022 (Verifica appropriatezza FASAS Casa Honegger).

- 09.06.2022 Verbale soprallugo ATS Bergamo n. 354 del 7 Giugno 2022 (Verifica requisiti Strutturali e Tecnologici Casa Honegger)

Dai predetti verbali non emergono criticità da porre in relazione al modello organizzativo gestione di controllo.

Nell'anno 2022 l'organismo di vigilanza è intervenuto in data 15 Luglio 2022 alla presenza Direttore Amministrativo Pietro Pezzoli e del futuro Direttore Amministrativo Dr. Dario Perico (cfr. Verbale di Ispezione ODV).

Aggiornamento catalogo reati:

La legge n. 25/2022, ha modificato in senso ampliativo la rubrica ed il testo degli artt. 240-bis, 316-bis e 316-ter del codice penale.

All'articolo 240-bis, primo comma, dopo le parole: «629,» sono inserite le seguenti: «640, secondo comma, n. 1, con l'esclusione dell'ipotesi in cui il fatto è commesso col pretesto di far esonerare taluno dal servizio militare, 640-bis,». Viene quindi esteso il numero dei reati per i quali può essere disposta la c.d. confisca in casi particolari;

all'articolo 316-bis c.p.: nella rubrica, le parole «a danno dello Stato» sono sostituite dalle seguenti: «di erogazioni pubbliche»; al primo comma, le parole da «o finanziamenti» a «finalità» sono sostituite dalle seguenti: «finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, destinati alla realizzazione di una o più finalità, non li destina alle finalità previste»;

all'articolo 316-ter: nella rubrica, le parole «a danno dello Stato» sono sostituite dalla seguente: «pubbliche»; al primo comma, dopo la parola: «contributi,» è inserita la seguente: «sovvenzioni,»;

all'articolo 640-bis, dopo la parola: «contributi,» è inserita la seguente: «sovvenzioni,».

Seppur indirettamente, il decreto in esame incide anche sul catalogo dei reati presupposto della responsabilità degli enti, in ragione della modifica dei reati di cui agli artt. 316 bis, 316 ter e 640 bis c.p. richiamati dall'art. 24 del D. Lgs. 231/2001.

Non è necessario aggiornare il MOG in quanto già richiamati in esso i reati modificati con la norma di cui sopra.

Applicazione efficace ed adeguata del modello organizzativo

E' presente il Direttore amministrativo il quale dichiara che non vi sono procedimenti penali in corso legati alla violazione delle condotte di cui ai reati del catalogo ex D.Lgs. 231/2001.

Sull'analisi delle procedure o protocolli non si evidenziano distonie segnalate dalla Fondazione.

Allo stato non vi sono infrazioni e o richieste di sanzioni interne per violazioni al modello di organizzazione, gestione e controllo.

Si ricorda come ogni anno devono essere trasmessi all'organismo di vigilanza i flussi di comunicazione relativi agli assetti organizzativi della Fondazione (Ispezioni enti sovraordinati, modifiche dello Statuto, Regolamenti interni, deleghe e procure). Si ricorda altresì la formazione in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex D.Lgs. n.231/2001. Il Direttore su quest'ultimo punto precisa come ai nuovi assunti venga fatta formazione specifica anche per il D.Lgs.n.231/2001.

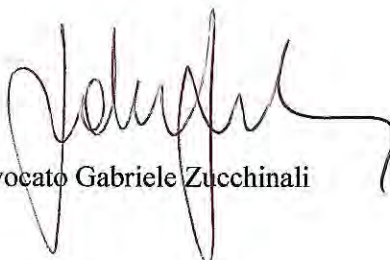
Considerazioni finali

Allo stato non si rilevano, salvo omesse comunicazioni da parte dell'ente, infrazioni o eventuali reati e o richieste di sanzioni interne per violazioni al modello di organizzazione, gestione e controllo.

Non risultano, allo stato, comunicate all'organo di vigilanza notifiche di atti, verbali e denunce nei confronti dei rappresentanti dell'ente o di apicali in relazione al D.Lgs. 231/2001.

Atteso quanto esposto, in ordine alla attività dell'organismo di vigilanza, ai flussi di comunicazione, e al coinvolgimento costante dell'organismo nei processi aziendali il modello organizzativo di gestione e di controllo della Struttura risulta verosimilmente adeguato alle necessità di evitare la commissione dei reati di cui al catalogo del D. Lgs. n.231/2001.

Albino 17.02.2023


Avvocato Gabriele Zucchinali